



**AVVISO N.1/2025 DI CONFERIMENTO DI INCARICO DI  
COLLABORAZIONE  
(Verifica preliminare interna all'Ateneo "La Sapienza")  
Il Direttore d'Area**

**Visto** l'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;

**Visto** l'art. 10, comma 4 del Regolamento di disciplina dei patrocini legali, titolo IV "Nomina dei consulenti tecnici di parte" in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", reso esecutivo con D.D. 1915/2017 prot. 61351 del 31.07.2017;

**Visto** il ricorso ex art. 414 cpc, Rg. n. 69/2025 - proposto da n. 6 collaboratori esperti linguistici dinnanzi al Tribunale di Roma in funzione di giudice del Lavoro nei confronti di Sapienza - con cui, tra l'altro, si chiede al Giudice adito di riconoscere il diritto a differenze retributive fra quanto percepito e quanto spettante in applicazione del parametro del ricercatore confermato a tempo definito dalla data della prima assunzione, per un importo complessivo di € 556.063,66, oltre interessi e rivalutazione monetaria;

**Considerato** che la Suprema Corte di Cassazione ha ripetutamente affermato che nel rito del lavoro, il convenuto ha l'onere della specifica contestazione dei conteggi elaborati dal ricorrente, ai sensi dell'art. 167 c.p.c., comma 1 e art. 416 c.p.c., comma 3, e tale onere opera anche quando il convenuto contesti in radice la sussistenza del credito (cfr. ex plurimis Cass. n. 4051 del 2011, Cass. n. 10116 del 2015, Cass. n. 29236 del 2017, Cass. n. 5949 del 2018, Cass. n. 21302/2019);

**Valutato** che gli avvocati interni, incaricati di rappresentare e difendere l'Università, hanno il dovere professionale di avvalersi con urgenza di un consulente di parte, con specifiche competenze in ordine alla tipologia di contratto applicabile alla figura di collaboratore esperto linguistico e conseguentemente la specifica conoscenza del trattamento economico e previdenziale previsto, dalla vigente normativa;

**Considerato** in particolare che l'ausilio di un consulente di parte si rileva indispensabile per evitare che la difesa di Sapienza possa incorrere in pregiudizievoli decadenze, in vista della imminente costituzione dell'Ateneo, entro e non oltre il 01.03.2025, nella causa di cui trattasi, in cui si dovrà svolgere il necessario contraddittorio tecnico-contabile, contestando specificamente i conteggi avversi;



**Considerata**, pertanto, la necessità di acquisire una consulenza contabile finalizzata ad elaborare le necessarie controdeduzioni alle pretese avanzate da parte avversa nel sopracitato ricorso;

**Accertata** pertanto l'urgenza di nominare un consulente tecnico di parte che possa supportare le difese di Sapienza avverso le predette istanze formulate da controparte dimostrando così la correttezza dell'operato dell'Università;

**Considerato** che il succitato articolo del Regolamento prevede la verifica preliminare su eventuali professionalità interne all'Ateneo che potrebbero essere disposte ad accettare l'incarico a titolo gratuito, prima di conferire l'incarico di cui trattasi a consulenti tecnici esterni;

**Premesso quanto sopra dispone:**

**Articolo 1**

L'Area Legale intende conferire un incarico, a titolo gratuito, per lo svolgimento di attività di consulenza tecnica-contabile di parte, nella causa r.g. 69/2025 pendente dinanzi al Tribunale civile di Roma, sezione lavoro.

**Articolo 2**

**OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

La prestazione avrà il seguente oggetto:

*“Attività di consulenza tecnica contabile in giudizio pendente dinanzi al Tribunale civile di Roma, sezione lavoro, onde svolgere il necessario contraddittorio tecnico-contabile ed assistere i legali di Sapienza nelle contestazioni specifiche dei conteggi e pretese economiche avversarie, sia retributive che contributive”.*

**Articolo 3**

**COMPETENZE DEL PRESTATORE:**

- Laurea in economia e commercio;
- Consulente del lavoro preferibilmente esperto in materia di inquadramento contrattuale, trattamento economico del personale Tecnico – amministrativo – CEL – collaboratore esperto linguistico, ritenute previdenziali e fiscali applicabili.

**Articolo 4**

**DURATA**

la prestazione ha carattere continuativo pari alla durata dei tempi necessari allo svolgimento della consulenza contabile richiesta



#### **Articolo 5**

#### **DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

Il personale in possesso del requisito di cui al precedente articolo 3 del presente avviso può presentare la propria candidatura entro e non oltre 5 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Coloro i quali sono interessati alla collaborazione dovranno far pervenire via mail alla Segreteria della Direzione AR.A.L. ([direzione.aral@uniroma1.it](mailto:direzione.aral@uniroma1.it)) entro il termine sopra indicato la propria candidatura, con allegato curriculum vitae e parere favorevole del responsabile della struttura di afferenza.

Le domande pervenute fuori termine non saranno oggetto di valutazione.

#### **Articolo 6**

#### **PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso, unitamente all'informativa sulla privacy, sarà inserito sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: [https://web.uniroma1.it/trasparenza/verifiche\\_preliminari](https://web.uniroma1.it/trasparenza/verifiche_preliminari)

#### **Articolo 7**

#### **VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

La selezione delle candidature sarà effettuata sulla base della valutazione dei curricula presentati dai candidati dai quali sarà verificata l'effettiva competenza nella specifica materia sulla base di esperienze già maturate.

#### **Articolo 8**

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione e con il curriculum saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27.04.2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito "Regolamento") e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento europeo.

Roma, 17.02.2025

F.to Il Direttore  
Area Legale  
Dott. Andrea Bonomolo



**Informativa all'interessato**  
**(pubblicazione su sito web e pagina trasparenza per reperimento**  
**professionalità interna)**

**Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27.04.2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito "Regolamento") e del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento europeo**

Titolare del Trattamento	Università degli studi di Roma "La Sapienza" nella persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro n. 5, cap. 00185 - Roma Dati di contatto: E-mail: <a href="mailto:rettricesapienza@uniroma1.it">rettricesapienza@uniroma1.it</a> PEC: <a href="mailto:protocollosapienza@cert.uniroma1.it">protocollosapienza@cert.uniroma1.it</a>
Responsabile della protezione dei dati:	Dati di contatto: E -mail: <a href="mailto:responsabileprotezionedati@uniroma1.it">responsabileprotezionedati@uniroma1.it</a> PEC: <a href="mailto:rpd@cert.uniroma1.it">rpd@cert.uniroma1.it</a>
Dirigente/Rappresentante di Struttura:	Direttore dell'Area Legale
Base giuridica del trattamento	Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, lett. e) del Regolamento " <i>il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento</i> " e dell'art. 10 del Regolamento.
Descrizione e finalità del trattamento	Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi generali di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, necessità e non eccedenza di cui all'art. 5 del GDPR. In particolare, il dato è trattato da AREL – Area Legale dell'Università Sapienza - per le finalità di gestione della procedura di selezione ai sensi dell'art. 10, comma 4 del



	Regolamento di disciplina dei patrocini legali, titolo IV “Nomina dei consulenti tecnici di parte” in vigore presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, reso esecutivo con D.D. 1915/2017 prot. 61351 del 31.07.2017.
Natura dei dati personali strettamente necessari per il perseguimento della finalità descritta	<b>Dati personali comuni:</b> dati anagrafici e di contatto (nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo, indirizzo email, indirizzo pec, numero telefonico), dati anagrafici-lavorativi (sede e attività lavorativa) <b>Dati relativi a condanne penali e reati:</b> casellario giudiziario.
Conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto	Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L’eventuale rifiuto a fornirli implica, pertanto, l’impossibilità di prendere parte alla procedura di selezione.
Modalità e soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali	Il trattamento dei dati personali è realizzato, sia su supporto cartaceo che digitale ed è curato da unità di personale specificamente designate e incaricate dall’Università “La Sapienza” afferenti alle Aree AREL ed ARCOFIS.
Archiviazione e conservazione	La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti per le finalità indicate nella presente informativa avviene su server ubicati all’interno dell’Università. I dati verranno conservati (in formato cartaceo e digitale) da parte degli incaricati al trattamento, per il tempo rigorosamente necessario all’espletamento dell’incarico assegnato e successivamente saranno eliminati nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali.
Note sui diritti dell’interessato	Si informa che l’interessato potrà chiedere al Titolare del trattamento, ricorrendone le condizioni, l’ <b>accesso</b> ai dati personali ai sensi dell’art. 15 del Regolamento, la <b>rettifica</b> degli stessi ai sensi dell’art. 16 del Regolamento, la <b>cancellazione</b> degli stessi ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (ove quest’ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l’Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la <b>limitazione</b> del trattamento ai sensi dell’art. 18 del Regolamento, ovvero potrà <b>opporsi</b> al loro trattamento ai sensi dell’art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla <b>portabilità</b> dei dati ai sensi dell’art. 20 del Regolamento.



Modalità di esercizio dei diritti e reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali	<p>Fermo restando quanto sopra specificato, l’interessato può far valere i suoi diritti ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR utilizzando i dati di contatto indicati a pag. 1 della presente informativa. Per ulteriori informazioni, può consultare il <b>Vademecum per l’esercizio dei diritti</b> pubblicato sulla <b>pagina web</b> <a href="https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-privacy">https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-privacy</a> nell’apposita sezione “<b>Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali</b>”.</p> <p>In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, Lei ha altresì il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo ai sensi dell’art. 77 del Regolamento. In Italia tale funzione è esercitata dal Garante per la Protezione dei dati personali (<a href="https://www.garanteprivacy.it">https://www.garanteprivacy.it</a>).</p>
Categorie di interessati	Personale dipendente di Sapienza (docente e tecnico-amministrativo interno all’Ateneo)
Categorie di destinatari	<p>Il trattamento dei dati richiesti è effettuato da personale interno dell’Ateneo (afferente all’Area Legale) - individuato e autorizzato al trattamento - nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.</p> <p>Inoltre, i dati potranno essere comunicati all’Area contabilità, finanza e stipendi (ARCOFIS) di Sapienza e/o eventuali altre Aree e Strutture dell’Amministrazione Centrale, nonché saranno pubblicati nella banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica PerlaPa, secondo quanto previsto dall’art. 53 del decreto legislativo 165/2001.</p>
Comunicazione e trasferimento all’estero	I dati non vengono comunicati all’estero.